



SOSTENIBILMENTE

LAVORO DI QUALITÀ E INNOVAZIONE: LA STRADA PER UN FUTURO SOSTENIBILE



EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA: LE OPPORTUNITÀ

Riciclabilità dei materiali, minore impatto ambientale, minori emissioni, costi sostenibili con agevolazioni da parte degli enti pubblici attraverso detrazioni ed incentivi (55% e 36%). Far ripartire l'economia nazionale, creazione di nuova occupazione qualificata, riqualificazione delle imprese per una migliore e maggiore competizione, crescita del valore Pil.

LE AZIONI

- un piano energetico nazionale coerente con le condizioni e risorse del territorio italiano ed un sistema unico di certificazione
- Prorogare, con una programmazione pluriennale certa, gli incentivi (55% 36%) per l'efficientazione energetica e la ristrutturazione degli edifici
- prevedere prestiti ed agevolazioni dedicati
- Riqualificare le imprese per specializzare le professionalità attraverso formazione e sostegno per la riorganizzazione aziendale
- Rendere competitivo il mercato attraverso una gestione trasparente degli appalti che punti su innovazione, organico lavoro qualificato e strutturato e sulla sicurezza
- Controllare tutto il ciclo produttivo dei materiali, dalla lavorazione allo smaltimento
- Pianificazione partecipata ai piani regolatori locali ed ai progetti di sviluppo territoriale
- Rispettare le condizioni idrogeologiche, riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente



SOSTENIBILMENTE

LAVORO DI QUALITÀ E INNOVAZIONE: LA STRADA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

La vera opportunità per il futuro del nostro settore e dell'economia sta nella scommessa sostenibile, nel ripensare lo sviluppo e con esso la produzione, piegandone l'orizzonte verso la sostenibilità ambientale e sociale, una alternativa in grado di produrre crescita economica e civile, basata su uno sviluppo sostenibile, locale, integrato

...
Costruire città sostenibili è possibile, ed è possibile trasformare le nostre città nella direzione della sostenibilità

*Relazione al XVII Congresso Fillea Cgil
L'Aquila - 30 marzo 2010*



www.filleacgil.it www.filleacgil.it www.filleacgil.it





Le direttive europee impongono nel 2020 la riduzione del 20% di emissioni di anidride carbonica. Il settore dell'edilizia ne produce un terzo del totale. L'edilizia sostenibile è un approccio ecologico alla creazione di nuove strutture, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti. Il concetto di edificio verde si basa sulla scelta di utilizzare materiali per la costruzione che siano naturali, cioè già a portata di mano o che possano essere rigenerati naturalmente, o riciclabili; così come l'impiego di strategie energetiche alternative per rendere l'edificio confortevole per gli occupanti. Sostenibilità in edilizia significa quindi adottare una visione integrata che prenda in considerazione l'intero ciclo di vita degli edifici e la dimensione energetico - ambientale, economica e sociale.



COME PROGETTARE SOSTENIBILE

Il controllo di questo insieme complesso di fattori necessita di un metodo di progettazione diverso da quello convenzionale.

I principi progettuali alla base dell'Edilizia Sostenibile sono: interagire con le caratteristiche climatiche e ambientali partendo dalla conoscenza del luogo in cui si colloca l'intervento, le condizioni del suolo ed attraverso l'uso razionale delle risorse; favorire lo sfruttamento dell'illuminazione naturale e lo sfruttamento attivo della radiazione solare, il risparmio energetico, le altre forme di energia rinnovabile; il recupero e il riutilizzo dei materiali, il recupero e il riutilizzo dell'acqua; utilizzare la vegetazione come strumento di regolazione microclimatica; scegliere materiali e soluzioni costruttive bioecologiche; prevedere un cantiere edile ambientalmente responsabile.



COME COSTRUIRE SOSTENIBILE

La sostenibilità dello sviluppo richiede che si modifichino i materiali, le tecnologie e i processi produttivi e che si integrino nell'edificio gli impianti di produzione delle energie rinnovabili.

I MATERIALI

Devono essere salubri per gli occupanti, per i lavoratori che li posano e per l'ambiente; il processo di produzione deve essere a bassa o zero emissione di inquinanti; facile deve essere il loro approvvigionamento ed il loro smaltimento.

LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

Eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

In particolare per energie rinnovabile da biomasse si intende la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura – sostanze vegetali ed animali – e della silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali ed urbani.

EFFICIENZA ENERGETICA

In edilizia significa usare materiali e strutture isolanti, prevedere l'orientamento dell'edificio in funzione dei raggi solari e impiego di fonti energetiche rinnovabili come i pannelli solari, fotovoltaici, etc. Una casa, una scuola o qualsiasi altro edificio realizzati secondo criteri ecologici ed ecosostenibili, grazie al notevole risparmio energetico, dovuto sia alla maggiore efficienza dei servizi installati nell'edificio, sia alla minor dispersione di energia nell'ambiente, grazie all'isolamento delle pareti, del tetto e delle superfici vetrate, portano a bassi costi di esercizio e manutenzione. E' possibile costruire edifici energeticamente autosufficienti con nuovi sistemi costruttivi di assemblaggio a secco (in legno, in acciaio, misti). Anche le infrastrutture possono essere costruite con tecniche che minimizzano l'uso di risorse naturali e favoriscono il recupero di quelle dismesse (ad esempio il riciclo a freddo delle emulsioni bituminose nel rifacimento dei manti stradali). L'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile può permettere di ammortizzare i costi di installazione ed arrivare a superare il fabbisogno privato, mettendo in rete l'energia prodotta in più.